

ISTRUTTORIA DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA E CARTOGRAFICA

Prot. 35546 del 16/11/2020 class. 07.04.05 - fasc. 2708

COMUNE di VIGNOLA

Variante al P.R.G. adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 20/08//2020

Ai sensi dell'articolo 4 LR24/17: Osservazioni ai sensi dell'art.41, Parere tecnico in merito alla riduzione del rischio sismico di cui all'art. 5 LR 19/08, Parere ambientale ai sensi dell'art. 5 L.R. 20/2000 e dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006

PREMESSE

Inquadramento amministrativo

Il Comune di Vignola è dotato di P.R.G. approvato con delibera di Giunta Provinciale 359 del 18/09/2001 a cui sono susseguite numerose varianti specifiche.

In data 24/08/2020, con prot. 27202, assunta agli atti provinciali con prot. n. 25260 del 24/08/2020 è stata trasmessa la presente variante al P.R.G. del Comune di Vignola adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 20/08/2020. La suddetta variante risulta corredata del Rapporto Preliminare ai fini della VAS.

Con nota prot. 25317 del 25/08/2020, la Provincia ha provveduto a richiedere la Relazione Geologica ai fini dell'espressione del proprio parere di competenza. La relazione geologica è, pervenuta con nota prot. 36898 del 06/11/2020, acquisita agli atti provinciali con nota prot. 34398 del 09/11/2020.

Pareri e Osservazioni

In ordine alla presente variante sono pervenuti:

- Parere favorevole di ARPAE (prot. 129724 del 10/09/2020 acquisito con prot. 27160 del 10/09/2020), che si allega alla presente istruttoria quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- Parere favorevole AUSL (prot- 64871 del 16/09/2020 acquisito con prot. 27925 del 17/09/2020);
- Parere geologico, geotecnico e sismico, favorevole (prot.35089 del 12/11/2020), che si allega alla presente istruttoria quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2).

Con comunicazione prot. 36898 del 06/11/2020, acquisita agli atti provinciali con nota prot. 34398 del 09/11/2020 sono stati trasmessi dall'Amministrazione Comunale i pareri ARPAE, AUSL, l'attestazione di avvenuto deposito e la comunicazione che è pervenuta una osservazione alla variante in oggetto.

Contenuti della Variante

La variante, di natura cartografica e normativa, inerisce lo scambio a parità di superficie fondiaria, delle destinazioni urbanistiche di due distinti areali nel perimetro urbano del capoluogo, l'uno ubicato in zona nuovo mercato ortofrutticolo ora previsto a destinazione D3 (attrezzature distributive prevalentemente edificate), l'altro presso la rotonda di intersezione tra la SP. 564 e la circonvallazione di Vignola, in zona antistante la centrale di teleriscaldamento, attualmente a destinazione F1 (area per attrezzature pubbliche di interesse generale), al fine di addivenire alla valorizzazione dei tessuti già urbanizzati ed al miglioramento della qualità urbana ed edilizia, nonché al decongestionamento viario.

si formulano i seguenti pareri

OSSERVAZIONI ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/2000

Nel merito urbanistico non si ritiene necessario sollevare osservazioni.

PARERE TECNICO in merito alla riduzione del rischio sismico di cui all'art. 5 LR 19/08

Si richiamano esclusivamente le conclusioni del parere geologico geotecnico sismico, allegato alla presente istruttoria quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2), cui si rimanda per la lettura integrale.

Le analisi e considerazioni contenute nelle relazioni presentate, **documentano adeguatamente** le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo del sito di intervento e **ottemperano** quanto previsto dalla normativa tecnica aggiornata. Pertanto la documentazione geologica e sismica allegata Variante al Piano Regolatore del Comune di Vignola adottata con D.C.C. n°58 del 03/08/2020 è **assentibile**.

PARERE TECNICO in merito alla VALUTAZIONE AMBIENTALE di cui all'art. 5 LR 20/2000 e ss. mm. e ii e LR 9/2008 (D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008)

Visti i contenuti della Variante al PRG;

Visto il Rapporto preliminare redatto ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.,

Valutato il tenore dell'osservazione pervenuta;

Visti i pareri favorevoli di ARPAE (allegato alla presente istruttoria quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1) e AUSL

- **alle cui prescrizioni deve essere data piena attuazione**

si ritiene che la presente variante non necessiti di ulteriori approfondimenti di VAS nel rispetto delle prescrizioni in essi contenute

* * *

Per tutto quanto precede e vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito alla variante al P.R.G. del Comune di Vignola adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 20/08/2020, si propone che il Presidente della Provincia faccia proprio quanto sopra riportato:

- **NON Sollevando l'osservazione di natura urbanistica;**
- **richiamando il rispetto delle prescrizioni di sostenibilità ambientale VAS ai sensi dell'art. 5 LR 20/2000 e art.12 D.Lgs 152/2006.**

Il tecnico istruttore
Messori Maria Giulia

Il Funzionario
Ing. Amelio Fraulini

La Dirigente
Ing. Annalisa Vita

SPETT.li

**Comune di Vignola
Servizio Urbanistica
Servizio Lavori Pubblici, Viabilità**

**e p.c.
Azienda Sanitaria Locale
Servizio di igiene pubblica
Distretto di Vignola**

**Provincia di Modena
Servizio Pianificazione Urbanistica e Cartografia**

OGGETTO: Variante cartografica e normativa al PRG vigente del Comune di Vignola - parere Arpae

Si riscontra con la presente la vs richiesta di parere prot. 27202 del 24/08/2020 inerente variante cartografica e normativa al PRG vigente, ai sensi dell'art. 15 comma 4 della L.R. 47/78 e ss.mm.

Preso atto del contenuto della deliberazione consiliare, che riguarda lo scambio a parità di superficie fondiaria, delle destinazioni urbanistiche di due distinti areali nel perimetro urbano del capoluogo, l'uno ubicato in zona nuovo mercato ortofrutticolo ora previsto a destinazione D3, l'altro presso la rotonda di intersezione tra la SP. 564 e la circonvallazione di Vignola, in zona antistante la centrale di teleriscaldamento, attualmente a destinazione F1 (area per attrezzature pubbliche di interesse generale), si esprime quanto segue.

Entrambe le porzioni di territorio sono attualmente inquadrare nel perimetro dell'agglomerato urbano, senza peraltro avere sviluppato funzioni di rilievo nel contesto dello sviluppo urbanistico del capoluogo, motivazione che spinge l'Amministrazione alla ricerca di una maggiore valorizzazione soprattutto per quanto riguarda l'area c/o zona centrale di teleriscaldamento. Quest'ultima, attualmente ineditata, presenta una superficie a prato che in seguito alle eventuali opere di urbanizzazione si troverà parzialmente impermeabilizzata, pur prevedendo le norme di attuazione il mantenimento di un 30% di superficie permeabile al netto della superficie coperta. Per tale ragione si dovranno prevedere sistemi di laminazione delle acque meteoriche di dilavamento e sistemi di adeguata dispersione sul suolo delle acque non contaminate raccolte dalle coperture.

Tra le attività ivi insediabili si mantengono le destinazioni del comparto alimentare-annonario con ulteriori attività terziarie; l'articolato attuativo appare accettabile nei suoi contenuti rispetto agli impatti ambientali generati dalle possibili attività.

Maggiori incognite sugli sviluppi futuri dell'area a destinazione F1 invece permangono anche in seguito alla sua delocalizzazione nell'area del mercato ortofrutticolo, vista anche l'invarianza dell'art. 81 delle NTA. Appare ragionevole ipotizzare che nell'immediato futuro l'assetto di tale area, attualmente ospitante un piazzale di sosta e manovra per autoarticolati, non venga modificato per lo meno in misura tale da incidere significativamente sulle matrici ambientali.

Si ritiene che, per le attività non ricadenti nel settore terziario che vengano ad insediarsi nella nuova area D3, preventivamente al rilascio del PdC si debba prevedere una valutazione da parte della scrivente, oltre che – laddove vi siano gli estremi - ottenere specifica Autorizzazione Unica Ambientale.

Tutto ciò premesso ed integralmente richiamato, si rilascia parere favorevole alla variante proposta.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e con l'occasione si porgono distinti saluti

Il Tecnico Arpae
Dott. Lorenzo Marchesini

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Paola Rossi

----- Lettera firmata elettronicamente secondo le leggi vigenti -----



Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica

U.o. Difesa del suolo

Telefono 059 209 176 - Fax 059 209 284

Viale Martiri della Libertà 34, 41121 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Classifica 07-04-05 fasc. 2708/2020

Modena, 12/11/2020

Oggetto: COMUNE DI VIGNOLA (MO) – VARIANTE AL PIANO REGOLATORE ADOTTATA CON DCC 58 DEL 03/08/2020 – PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO E SISMICO

L'analisi della documentazione geologica e sismica è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto:

- Circ. RER n.1288 del 11/03/1983 “*Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici*”;
- Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*” e ss. mm. e ii.;
- O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 e ss. mm. e ii.;
- L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 “*Norme per la riduzione del rischio sismico*” e ss. mm. e ii. (Testo Coordinato LR 6/7/2009 n. 6 “*Governo e riqualificazione solidale del territorio*”);
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Modena n. 46 del 18 marzo 2009 che ha assunto tra le altre anche determinazioni in merito al rischio sismico con la “*Carta delle aree suscettibili di effetti locali*”;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1661 del 02.11.2009 recante “*Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso*”;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Modena n. 82 del 18/04/2012 che ha per oggetto: aggiornamento e integrazione della direttiva di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 124 del 11/10/2006, che assume la seguente denominazione “*Direttiva contenente indirizzi e criteri per la ridefinizione delle zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità e delle zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità e per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell’art. 15 e 16 delle norme di attuazione del PTCP*”;
- Deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 112/2017 del 02.05.2017 successivamente aggiornata con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2193 del 21.12.2015 – oggetto “*Art. 16 della LR 20/2000 Approvazione aggiornamento dell’atto di coordinamento tecnico denominato “Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica”, di cui alla Deliberazione dell’Assemblea Legislativa 2 maggio 2007, n. 112.*”;
- D.M. (infrastrutture e trasporti) 17 gennaio 2018 recante “*Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni*” (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2018) in vigore dal 20 marzo 2018;
- Circolare 21 gennaio 2019 n.7 “*Istruzioni per l’applicazione dell’«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018*”;
- L.R. N. 24/2017 “*Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio*”;

- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 630 del 29.04.2019 – oggetto “Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)”;

CONSIDERATO CHE il Comune di Vignola ha realizzato gli studi di Microzonazione sismica di I e II livello (contributo OPCM 3907/2010) recepiti nello strumento urbanistico comunale con Acc. di Progr. Dec. Presidente Provincia n. 34 del 2/3/2017 .

DATO ATTO infine che il territorio del Comune di Vignola, in riferimento all’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003, n. 3274 pubblicata sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n° 105 del 08/05/2003 (Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica), è attualmente classificato in zona sismica 3 con ag rif. 0,16 .

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione integrativa, allegata agli elaborati tecnici relativi alla Variante al Piano Regolatore del Comune di Vignola adottata con D.C.C. n°58 del 03/08/2020, assunta agli atti con Protocollo Generale n° 34398 del 09/11/2020 (Fasc. 2708) è costituita, tra le altre, da una relazione geologica e sismica a firma del Dott. Geol. Giorgio Masotti e datata 30/10/2020.

Le analisi geognostiche documentano le caratteristiche geologico-tecniche delle aree in esame, avvalendosi di n. 4 indagini penetrometriche dinamiche, individuando, da un punto di vista litologico, la presenza di terreni di riporto superficiali, la cui origine, come riportato in relazione, è da mettere in relazione a lavori di scotico e posa di materiale grossolano per creare un sottofondo per deposito merci. Tale livello superficiale è seguito in profondità da un sottile limo sabbioso che sovrasta un livello ghiaioso che è risultato molto superficiale essendo stato individuato a profondità pari a circa 1 m e che ha costretto all’arresto delle indagini penetrometriche, ma che da bibliografia presenta uno spessore pari a 5/6 m. Secondo quanto riportato in relazione, al di sotto della bancata ghiaiosa nell’area in esame è presente il substrato costituito nell’area dalla Formazione delle Argille Azzurre (FAA).

La falda acquifera non è stata individuata in occasione dell’esecuzione delle indagini geognostiche secondo quanto riportato dal tecnico presenta nell’area una soggiacenza di circa 4/5 m dal p.d.c..

L’area oggetto di trasformazione urbanistica presenta, secondo la classificazione del PTCP 2009, una vulnerabilità all’acquifero principale “*estremamente elevato*”.

Dal punto di vista del rischio idraulico l’area in esame è esterna alle aree con criticità idraulica.

Le analisi geofisiche sono costituite da due rilievi sismici di tipo passivo (HVSR), da un’indagine geofisica attiva mediante la tecnica MASW e da un rilievo sismico a rifrazione, le quali hanno permesso di ricostruire l’andamento delle onde S in profondità, definire la categoria del terreno di fondazione considerando un valore di $V_{s,30}/V_{s,eq}$ pari a 377 m/s, ed individuare il bedrock sismico alla profondità pari a circa 70 m.

L’area di studio è inserita all’interno di “*area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche*” nelle carte delle aree suscettibili di effetti locali del PTCP 2009 relative al I livello di approfondimento di Microzonazione sismica di area vasta e, ai sensi dell’Art.14, comma 3, punto 5 delle N.T.A., sono necessari studi per la valutazione del coefficiente di amplificazione litologico con approfondimenti di secondo livello.

Il I livello di approfondimento di Microzonazione sismica realizzato del Comune di Vignola ricomprende l’area in esame all’interno di “*Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali*” ed in particolare nella zona 2 per la quale occorre prevedere approfondimenti di II livello (analisi semplificata). L’area risulta essere stata indagata anche dal II livello di approfondimento di Microzonazione sismica comunale con il calcolo dei fattori di amplificazione della PGA, FH 0,1-0,5 s, e FH 0,5-1,0 s che sono risultati rispettivamente pari a 1,7/1,8, 1,7/1,8 e 1,5/1,6.

Il tecnico, a partire dal modello geologico e geofisico individuato, ha calcolato l’azione sismica con uno specifico studio di Risposta sismica locale monodimensionale utilizzando il software Risposta Sismica Locale RSLIII della Geostru utilizzando come input accelerometrici i 3 accelerometri da DAL 112/2007, calcolando i principali fattori di amplificazione previsti dalla DGR630/2019 con un FAPGA risultato pari a 1,39.

Le analisi e considerazioni contenute nelle relazioni presentate, **documentano adeguatamente** le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo del sito di intervento e **ottemperano** quanto previsto dalla normativa tecnica aggiornata. Pertanto la documentazione geologica e sismica allegata Variante al Piano Regolatore del Comune di Vignola adottata con D.C.C. n°58 del 03/08/2020 è **assentibile**.

Il funzionario delegato
ROBERTO SALONI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
ROBERTO SALONI il 12/11/2020 12:09:58 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
Protocollo Generale: 2020 / 35089 del 12/11/2020